

*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*  
*XVIII Legislatura*



**RESOCONTO STENOGRAFICO**  
(Stesura provvisoria)

**187<sup>a</sup> SEDUTA**

**MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 2025**

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale*  
*A cura del Servizio Lavori d'Aula*

**INDICE**

<b>Congedi</b> .....	3,5
----------------------	-----

**Mozioni**

(Rinvio della discussione della mozione n. 267 – “Iniziative a livello centrale in sostegno del popolo palestinese e per il riconoscimento dello Stato di Palestina”)

PRESIDENTE.....	3,4
CATANZARO (Partito Democratico XVIII Legislatura) .....	3
SCHILLACI (Movimento 5 Stelle) .....	4

**ALLEGATO:**

<b>Testo della mozione n. 267</b> .....	7
---	---

**La seduta è aperta alle ore 15:14**

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

**Processo verbale della seduta precedente**

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario nella presente seduta.

**Congedi**

Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta odierna gli onorevoli Cateno De Luca, Matteo Sciotto e Giuseppe Lombardo.

L'Assemblea ne prende atto.

**Preavviso di eventuali votazioni mediante procedimento elettronico**

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della presente seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

**Rinvio della discussione della mozione n. 267**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, leggo questa comunicazione: *"Considerata la concomitanza con le celebrazioni dei settanta anni della Conferenza europea del 1955 a Messina e Taormina, evento di rilevanza internazionale che vede coinvolti Ministri degli Esteri, rappresentanti UE, si ritiene opportuno rinviare la seduta in oggetto. Tale evento, peraltro, sarà certamente all'attenzione tanto del Governo, con particolare riguardo ai Dipartimenti di mia competenza, quanto della deputazione regionale, potrebbe fornire elementi utili al dibattito parlamentare sul Medio Oriente. Si chiede, pertanto, una nuova calendarizzazione di tale dibattito anche già dalla prossima settimana"*. Firmato l'assessore Nuccio Albano.

CATANZARO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATANZARO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il Governo, ovviamente, non lo possiamo citare inizialmente perché è davvero assurdo, al di là della comunicazione che lei ha appena letto, la non presenza di nessun assessore, noi ovviamente avevamo chiesto per un tema così importante, dopo diverse settimane, Presidente Di Paola, lo abbiamo anche stabilito in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari che avevamo chiesto la calendarizzazione di una giornata per poter parlare di un tema che sicuramente non è un tema che riguarda una Regione ma è un tema che riguarda il mondo intero, Presidente Di Paola e, soprattutto, in queste ore di grande apprensione che leggiamo tutti sui giornali, al di là delle nostre competenze regionali, andava e va affrontato con immediatezza il tema

che noi abbiamo calendarizzato, proprio su quello che sta avvenendo a Gaza e, nello sviluppo di queste ore, quello che sta avvenendo anche in Iran con Israele.

Io, Presidente, le dico in maniera molto chiara, quella di oggi non la trovo per nulla una giustificazione accettabile e le dico subito il motivo, perché capisco che ci sono degli impegni a Messina che lei ha appena letto, però la giornata di oggi non può passare come una giornata che dobbiamo affrontare in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per riprogrammare la data, io oggi chiedo con fermezza alla Presidenza di questa Assemblea che martedì della prossima settimana possa essere discussa la mozione di Gaza.

CRACOLICI. E votata!

CATANZARO. E inviterei la Presidenza dell'Assemblea a richiedere la presenza di tutto il Parlamento, perché non è un tema né di opposizione né di maggioranza, è un tema di carattere internazionale che riguarda tutti, quindi, Presidente, è davvero stucchevole il fatto che oggi noi ci troviamo in Aula senza il Governo, è davvero non giustificabile che non possiamo dibattere o discutere però io le chiedo, sin da subito, anche se lei volesse sospendere l'Aula dieci minuti, un quarto d'ora, che noi - senza nessun passaggio - perché, poi io so come vanno queste cose, ci sarà la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, siccome noi abbiamo stabilito il calendario che la prossima settimana dobbiamo andare al voto prima della discussione generale della riforma dei consorzi di bonifica e, quindi, con il voto, siccome oggi non è responsabilità dell'opposizione, del Gruppo parlamentare del Partito Democratico, ma è responsabilità del Governo, il Governo ci deve garantire che martedì sarà in Aula per dibattere sulla mozione!

Noi lo chiediamo e chiediamo alla Presidenza che ci dia nella immediatezza una risposta per la calendarizzazione di martedì, anche se ci dovesse essere, come dire, da parte sua la sospensione di dieci minuti per parlare con il Governo e per parlare con chi, ovviamente... Io dico Presidente senza nessun passaggio intermedio, perché altrimenti davvero noi da quest'Aula non ce ne andiamo oggi.

PRESIDENTE. Un attimo colleghi, onorevole Catanzaro, vista la sua richiesta io mi sono confrontato anche con gli Uffici. Qui ci sono i Gruppi parlamentari che sono anche rappresentati, noi potremmo fare in questo modo: lasciare come punto all'ordine del giorno la mozione per martedì prossimo, nel senso che già adesso la mozione rimane, visto che non la stiamo trattando oggi, come punto all'ordine del giorno per martedì e poi, successivamente, come secondo punto dell'ordine del giorno il disegno di legge sui consorzi di bonifica.

Io, colleghi, eviterei di fare la discussione oggi, non essendoci il Governo è una discussione... poi faccio intervenire... sì, dico, io farei, colleghi, un attimino così: visto che abbiamo già preso questa decisione con l'onorevole Catanzaro che ha fatto l'intervento in rappresentanza del Partito Democratico, un intervento in rappresentanza del Gruppo del Movimento Cinque Stelle.

Decidete chi debba intervenire, così evitiamo di proseguire la discussione. No, no, dico se è su questo tema, io farei un intervento come Partito Democratico, un intervento come Movimento Cinque Stelle, considerando che sta rimanendo la mozione come punto all'ordine del giorno...

SCHILLACI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, semplicemente intervengo perché altrimenti fare le Conferenze dei Presidenti dei Gruppi parlamentari serve a poco, anche perché una Conferenza, i settant'anni, una celebrazione di questo tipo, così come è stata annunciata da questa Presidenza, io credo che si sapesse già. Quindi non capisco come è che si sia messa in calendario una mozione così

delicata e importante, tra l'altro voluta fortemente dalla nostra collega Lidia Adorno, sapendo che nessun rappresentante di questo Governo regionale sarebbe stato oggi presente in Aula.

Io la trovo una cosa davvero indelicata in un momento storico così difficile, in cui arrivano notizie anche dall'Iran molto, ma molto gravi.

Quindi, Presidente, accogliamo la decisione di lasciare all'ordine del giorno la discussione della mozione, però io chiedo un maggiore rispetto delle Conferenze dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

### **Congedo**

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Safina ha chiesto congedo per la seduta odierna. L'Assemblea ne prende atto.

Onorevoli colleghi, a questo punto, rinvio l'Aula a martedì, 24 giugno 2025, alle ore 15.00, con all'ordine del giorno, così come abbiamo stabilito, dapprima la mozione e poi il disegno di legge.

**La seduta è tolta alle ore 15.24 (\*)**

*(\*) L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XVI SESSIONE ORDINARIA

**188ª SEDUTA PUBBLICA**

*Martedì 24 giugno 2025 – ore 15:00*

# **ORDINE DEL GIORNO**

**I - COMUNICAZIONI**

**II - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:**

- N. 267 – “Iniziative a livello centrale in sostegno del popolo palestinese e per il riconoscimento dello Stato di Palestina”. (*V. allegato*)

(6 giugno 2025)

CATANZARO - CRACOLICI - BURTONE -  
DIPASQUALE - SAFINA - SPADA - VENEZIA -  
CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA – SAVERINO

### **III - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:**

- 1) “Riordino dei consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana” (n. 530/A)  
(*Seguito*)

*Relatore:* on. Vitrano

- 2) “Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata” (n. 832/A Stralcio II/A)  
(*Seguito*)

*Relatore:* on. Vitrano

- 3) “Norme riguardanti gli enti locali” (n. 738 Stralcio/I COMM ter/A)

*Relatore:* on. Abbate

---

VICSEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE  
DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA  
*Il Direttore*  
**dott. Mario Di Piazza**

*Il Consigliere parlamentare responsabile*  
**dott. Andrea Giurdanella**

---



Repubblica Italiana

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

---

*XVIII LEGISLATURA*

**A L L E G A T O A L L' O R D I N E D E L G I O R N O**

**della seduta n. 187 del 18 giugno 2025**

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale  
Servizio Lavori d'Aula*

## **DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 267**



XVIII Legislatura ARS

MOZIONE

N. 267 - Iniziative a livello centrale in sostegno del popolo palestinese e per il riconoscimento dello Stato di Palestina.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che il 10 dicembre 1948 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, testo che rappresenta l'ideale comune - fondato sull'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali - da perseguire da parte di tutti i popoli e di tutte le nazioni;

CONSIDERATO che:

con riferimento al conflitto in corso nella Striscia di Gaza, i dati recentemente pubblicati dall'ONG Emergency mostrano che 'Secondo un report di OCHA (aggiornato a inizio aprile 2025), da ottobre 2023 sono quasi 60 mila i morti, oltre 115 mila i feriti; più di 2 milioni gli sfollati.';

L'Organizzazione rende, altresì, noto che 'oltre l'80% del territorio della Striscia è sottoposto a ordini di evacuazione forzata: uno degli ultimi ha coinvolto ieri (26 maggio) anche Khan Younis, il governatorato dove si trova la nostra clinica. [...] Per le persone è diventato sempre più difficile mettersi in salvo dai bombardamenti. E questi continui spostamenti, uniti alla fame, alla mancanza di acqua e di cure, stanno portando allo stremo anche chi riesce a sopravvivere alle bombe.';

diverse testimonianze di medici impegnati sul campo raccontano che la maggior parte dei feriti che si recano presso le strutture ospedaliere - le quali sono in larga parte ormai distrutte - è costituita da donne e bambini, circostanza che rende evidente che il bersaglio da parte dell'esercito israeliano è la popolazione civile;

da alcuni mesi gli abitanti di Gaza non ricevono alcun sostegno, cibo e medicine, tanto che l'Organizzazione Medici senza frontiere ha dichiarato senza mezzi termini che 'la Striscia di Gaza sta diventando una fossa comune per i palestinesi e per chi offre loro assistenza'. Secondo le notizie diffuse nelle ultime settimane sono oltre 66.000 i bambini che soffrono di malnutrizione;

./..

da recenti notizie si è appreso che i Presidenti delle Regioni Puglia ed Emilia Romagna hanno inviato una lettera alle rispettive Giunte e a tutti i direttori generali, dirigenti della Regione e delle agenzie regionali a essa collegate, invitando all'interruzione di ogni forma di relazione istituzionale con il Governo di Israele, in considerazione del procedimento avviato dalla Corte Penale internazionale nei confronti del Primo Ministro israeliano, Benjamin Netanyahu, per crimini di guerra e crimini contro l'umanità, fino al ripristino del rispetto del diritto internazionale: tale iniziativa si intende assunta nei confronti dell'attuale Governo israeliano e non del popolo israeliano;

anche il Presidente della Regione Toscana sembra voler intraprendere analoga iniziativa, chiedendo, altresì, alle istituzioni nazionali il riconoscimento dello Stato di Palestina libero e sovrano, perseguendo la soluzione di due popoli e due Stati,

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

ad avviare urgentemente ogni interlocuzione con il Governo nazionale finalizzata a garantire l'immediato arrivo - e in misura adeguata - degli aiuti umanitari alla popolazione di Gaza;

a porre in essere, altresì, ogni interlocuzione mirata a riconoscere lo Stato di Palestina come libero, sovrano e autonomo, nonché volta ad assumere una chiara posizione da parte dell'Italia rispetto ai crimini di guerra compiuti dal Governo Netanyahu ovvero alla sistematica inosservanza dei diritti inviolabili così come definiti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

ad esercitare una decisa iniziativa a livello centrale perché si addivenga alla sospensione di ogni eventuale forma di relazione istituzionale con il Governo di Israele.

(6 giugno 2025)

CATANZARO - CRACOLICI - BURTONE -  
DIPASQUALE - SAFINA - SPADA - VENEZIA -  
CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

\*\*\*\*

- Calendarizzata per il 18 giugno 2025 dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari (v. programma-calendario dei lavori comunicato nella seduta d'Aula n. 183 del 4.6.2025).